



Focus on:

#SULLAMIAPELLE

CIBO DA VIVERE

DONNE RIVOLUZIONARIE

SFILATE PRIMAVERA

ATTUALITÀ

PERSONAGGI

MODA

BELLEZZA

LIFESTYLE

BENESSERE

OROSCOPO

SPECIALI

VIDEO

IO DONNA WINTER

HOME PERSONAGGI, INTERVISTE E GALLERY / 2 novembre 2017

Dakota Fanning sugli abusi a Hollywood: «È importante che le donne facciano sentire la loro voce»



Dakota Fanning, l'attrice che a otto anni ha iniziato a recitare a fianco di Sean Penn, ha presentato in Italia il film "Please Stand By", dove interpreta una ragazza autistica, e ha incontrato i ragazzi della Festa del Cinema di Roma

di M.B.



Dakota Fanning sugli abusi a Hollywood: «È importante che le donne facciano sentire la loro voce»

Dakota Fanning è nata praticamente al cinema. A otto anni era protagonista, insieme a **Sean Penn**, del film *Mi chiamo Sam* (2001), per il quale ricevette la candidatura ai Screen Actors Awards, diventando la più giovane candidata nella storia del cinema. Da quel momento non ha più abbandonato il set: ha recitato a fianco di **Tom Cruise** in *La guerra dei mondi* di Spielberg, in *La custode di mia sorella* con la sorella minore **Elle** e **Cameron Diaz**, nella saga di *Twilight*, in *American Pastoral* di e con **Ewan McGregor**. Ora, l'attrice prodigio di Hollywood, sbarca alla *Festa del Cinema di Roma* per presentare, nella sezione *Alice nella città*, il film *Please Stand By* di Ewan Lewin, dove interpreta **Wendy**, una ragazza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

autistica che adora *Star Trek* e che vuole assolutamente partecipare a un concorso per sceneggiature dedicate alla saga fantascientifica. Da sola intraprenderà un viaggio che la porterà a Los Angeles per recapitare il malloppo di 500 pagine.

Come si è preparata a questo ruolo?

«Ho incontrato diversi ragazzi, ho cercato di conoscere le loro passioni, gli interessi, le battaglie che combattono e i loro trionfi. Le persona che soffrono di autismo non sono tutte uguali, quindi mi sono creata anche la mia Wendy».

È stata la sua sfida più difficile?

«No, non penso, tutti i personaggi rappresentano una sfida. Wendy è affetta da autismo, ma è molto di più: vediamo come le difficoltà influenzano la sua vita, come si ribella e riesce a superarle. Si spinge oltre se stessa. E *Star Trek* rappresenta una sorta guida a cui si affida per cercare di superare gli ostacoli e comprendere meglio il mondo che la circonda».



Dakota Fanning sul red carpet della Festa del Cinema di Roma (IPA)

Che cosa le ha insegnato questa esperienza?

«Wendy mi ha fatto ricordare che tutti ci possiamo trovare di fronte a delle battaglie, a dei sogni, e che ognuno nella vita ha delle sfide da superare».

Una curiosità: è una fan di Star Trek?

«No, non come Wendy. Ricordo che guardavo la serie in tv insieme a mio nonno».

Ha cominciato a recitare da bambina. Ha sofferto per aver rinunciato alla sua infanzia?

«Ho sempre amato il mio mestiere. Spesso viene dato per scontato che la fama può avere un impatto negativo su una persona così giovane, non è stato così per me. **Recitare ha arricchito la mia vita e la mia infanzia:** ho viaggiato, conosciuto persone e luoghi che altrimenti non avrei mai visto. Sono grata alla mia famiglia e ai miei amici che mi hanno aiutato a stare in equilibrio».



Attentato a New York, rintracciato un altro terrorista: anche lui è uz...



Massa Carrara, uccide fratello con l'auto per una contesa sulla storica villa...



CorriereTv

New York, l'ultimo delle vittime pochi minuti prima

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE](#)



Abbonati alla box della bellezza!

Tweets di @iodonna





Dakota Fanning sul red carpet (IPA)

È iniziato tutto per gioco. Quando ha capito che la recitazione era un lavoro?

«L'ho sempre considerato un mestiere. Sin da bambina mi rendevo conto che avevo delle responsabilità verso le persone con le quali lavoravo e nei confronti dei personaggi che interpretavo. La mia guida è stata l'istinto».

Come ha preso le rivelazioni delle donne sugli abusi a Hollywood?

«Queste cose purtroppo possono accadere in qualsiasi tipo d'industria. Comunque è importante che le donne facciano

sentire la loro voce e che combattano per l'uguaglianza. E' stupefacente vedere quanto appoggio stiano ricevendo. Sono orgogliosa di vivere in un'epoca in cui si discute sull'opportunità di far crescere il potere delle donne».

Argomenti

[Dakota Fanning](#)[festa del cinema di roma](#)[Sean Penn](#)[Tom Cruise](#)

ARTICOLO PRECEDENTE

Pechino Express 2017: la cronaca della nona puntata (eliminati i #Maschi)

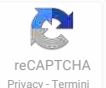
Nessun commento

Nome

Email*

Commento

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

INVIA IL TUO COMMENTO